



COMUNE DI STAZZEMA
Medaglia d'oro al valor militare

- VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO – APPROVAZIONE

CONFERMA O STRALCIO DELLE PREVISIONI DI TRASFORMAZIONE DECADUTE,
ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DI PREVISIONI E PERIMETRAZIONI DI
INTERESSE PUBBLICO E GENERALE IN ADEGUAMENTO O CONFORMITA' ALLA
PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA (P.I.T. con valenza di P.P.R., P.T.C., P.S.)

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

○ ○ ○

Marzo 2019

8

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

1. Premessa

Tenuto conto che :

il Comune di Stazzema è ad oggi dotato di Piano Strutturale (P.S.), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2007 (precedentemente adottato con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 29 gennaio 2007) e di Regolamento Urbanistico (R.U.), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12 luglio 2010 (precedentemente adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 9 aprile 2009); quest'ultimo divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 37 del 15 settembre 2010;

con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 27.10.2014 è stata approvata una variante generale (esclusivamente normativa) al R.U. senza procedere tuttavia alla contestuale conferma della previsioni di trasformazione urbanistica nel frattempo decadute ai sensi dell'ex articolo 55 della L.R. 1/2005, ora completamente sostituita dalla L.R. 65/2014;

il Responsabile del Settore Programmazione del Territorio e Servizi alle Imprese, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso al Garante i materiali, i documenti e le elaborazioni prodotto per la redazione della variante, nonché quant'altro contenga notizie ed indicazioni utili per una corretta ed efficace informazione delle popolazioni locali, dei cittadini e dei diversi soggetti interessati.

La presente relazione, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione, costituisce allegato all'atto da adottare ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 65/2014 ss.mm.ii.

La presente relazione viene redatta in riferimento al procedimento di approvazione della “Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata” e tiene conto di quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 65/2014;

Per quanto riguarda gli aspetti di dettaglio si può fare riferimento agli elaborati di variante ed in particolare alla Relazione Tecnica Illustrativa.

2. Descrizione dell'azione amministrativa effettuata

Tenuto conto delle vigenti normative in materia ed in particolare:

- Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e in particolare gli artt. 19 e 31;
- Vista la Legge Regionale n. 10/2010 con particolare riferimento agli artt. 5 e 22;
- Visto il PIT/PPR approvato dalla Regione Toscana con DCR 27 marzo 2015, n. 37;
- Visto il D.P.G.R. 53/R/2011;

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

l'amministrazione Comunale nel rispetto delle competenze assegnate dalle normative ha assunto fino ad oggi i seguenti atti:

Delibera della Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017 avente ad oggetto “Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata – Avvio del Procedimento ai sensi dell’art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T. / P.P.R – nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS”;

Delibera della Giunta Comunale n. 47 del 15.03.2018 avente ad oggetto “Variante al Regolamento Urbanistico Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata Perfezionamento e precisazione degli obiettivi e dei contenuti di "Avvio del Procedimento" di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017”;

nota 6739 del 12.09.2017 e successiva prot. 2536 del 28.03.2018, ai sensi dell’art. 17 comma 1 della L.R. 65 del 10 novembre 2014 è stato trasmesso l’avvio del procedimento anche così come perfezionato con G.C. 47/2018 e relativo alla “Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata”, agli enti competenti. Con lo stesso atto è stata anche richiesta la convocazione delle Conferenza di Copianificazione ai sensi dell’art. 25 della L.R. 65/2014 che si è tenuta il giorno 04.05.2018 presso la Regione Toscana.

Decreto prot. n. 5563 del 05.07.2018 emesso dall’Autorità Competente in materia di VAS ed identificato ai sensi della delibera G.C. n. 85 del 27.11.2012 nel N.U.C.V. (nucleo Unificato Comunale di Valutazione), con il quale si stabilisce di non assoggettare a V.A.S. la “*Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata*” nel rispetto delle indicazioni contenute nei contributi pervenuti;

deposito presso gli uffici della Regione Toscana – Genio Civile ai sensi del D.P.G.R. 53/2011 ed avvenuto con nota prot. 5648 del 10.07.2018, a cui l’Ente regionale ha assegnato il n. 2111 del 11.07.2018.

Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 18.07.2018 con la quale è stata adottata la “Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata” di cui è stato pubblicato l’avviso di deposito sul BURT n. 33 del 14.08.2018 che ha determinato l’inizio del periodo delle osservazioni per 60 giorni consecutivi e scaduto il giorno 15.10.2018;

Delibera della Giunta Comunale n. 24 del 21.02.2019 con la quale si è Preso Atto dell’Istruttoria delle Osservazioni alla “Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata”;

Per quanto riguarda gli incarichi professionali per la redazione del presente atto in approvazione, si riportano di seguito gli atti di incarico:

Determinazione RG. N. 277 del 23.09.2016 è stato affidato l’incarico consistente nella redazione della variante al R.U. di conferma di alcune previsioni (insediative e a standard urbanistici) decadute e di localizzazione di previsioni infrastrutturali disciplinate dal P.S. alla Società Terre.it_srl (responsabile dell’incarico arch. Fabrizio Cinquini, in qualità di direttore tecnico);

Determinazione R.G. 216 del 12.06.2018 e R.G. 76 del 06.03.2019 è stato affidato l’incarico consistente nella redazione degli elaborati geologici relativi alla variante al R.U. di cui alle presente deliberazione allo studio G&Geo studio geologi associati (responsabile dell’incarico la Geol. Vanessa Greco);

3. Obiettivi generali della variante al R.U..

Gli obiettivi generali della presente variante sono ampiamente descritti nella relazione di avvio del procedimento e integrati nella relazione illustrativa dell’atto adottato nonché nella relazione illustrativa allegata agli atti da approvare, di cui si riporta sinteticamente il contenuto:

La Variante al R.U. (in attesa della complessiva redazione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 65/2014 e stante la recente variante di natura normativa) ha come obiettivo preliminare la presa d’atto dell’avvenuta decadenza delle principali previsioni di trasformazione urbanistica e territoriale (nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica) contenute nel R.U. vigente. In questo quadro, anche a fronte di specifiche manifestazioni di interesse formulate da singoli cittadini, la variante propone l’integrazione del solo testo normativo al fine di assicurarne la corretta applicazione in ragione degli effetti di efficacia determinati dalle richiamate decadenze di legge, senza pertanto intervenire sulla modifica o variazione delle indicazioni localizzative e cartografiche dello stesso R.U.. In questo quadro si prevede in particolare di ricondurre l’insieme delle aree di precedentemente destinate alla nuova edificazione alla disciplina del territorio rurale, mentre quelle precedentemente destinate alla ristrutturazione urbanistica alla disciplina degli insediamenti esistenti.

Al contempo si tratta di procedere all’individuazione, ovvero all’adeguamento e/o integrazione di previsioni e perimetrazioni di aree d’interesse generale (verde, attrezzature, impianti, parcheggi, ecc.) in ragione delle mutate esigenze di standard urbanistici e spazi pubblici, anche in risposta a necessità di natura operativa riscontrate nell’ambito dell’attività amministrativa e degli uffici tecnici comunali. Si tratta anche di localizzare correttamente alcune opere ed interventi concernenti l’adeguamento della viabilità e delle urbanizzazioni primarie al fine di migliorare l’accessibilità di alcune frazioni e centri abitati.

Si tratta infine di recepire nell’ambito della strumentazione urbanistica comunale previsioni e perimetrazioni di natura sovraordinata, con particolare riferimento alla localizzazione dei “Bacini estrattivi della Alpi Apuane” (soggetti a piano attuativo), ai sensi del P.I.T. con valenza di P.P.R.. In questo quadro si prevede inoltre di procedere con l’aggiornamento del quadro conoscitivo del P.T.C. in applicazione dell’articolo 60 della relativa disciplina, con la

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

corretta deperimetrazione delle “Aree di pertinenza fluviale” anche in ragione degli interventi e delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Veza nel frattempo definitivamente realizzati, al fine di poter procedere con la conseguente conferma (secondo gli esiti e nei limiti dettati dalla conferenza di copianificazione) di una sola specifica previsione concernente gli insediamenti artigianali (P.I.P. di Col del Cavallo).

Infine si tratta di introdurre alcune circoscritte e limitate (sia in termini quantitativi che in termini localizzativi e spaziali) nuove previsioni di trasformazione, concernenti la realizzazione di due soli nuovi insediamenti non residenziali (uno di nuova edificazione commerciale – direzionale ed uno per soli spazi espositivi e depositi temporanei all’aperto), nonché di nuovi spazi pubblici (verde e parcheggi) a servizio degli insediamenti esistenti.

Tenendo a riferimento quanto precedentemente descritto e fermo restando il rispetto delle disposizioni e della disciplina (statutaria e strategica) del P.S. vigente e l’efficacia del P.I.T. con valenza di P.P.R., la Variante al R.U. si sostanzia come variante ordinaria (ai sensi degli articoli 17, 18 e 19 della L.R. 65/2014) con limitate e circoscritte modifiche ed integrazioni alle previsioni indicate nella cartografia del piano (sia di quadro conoscitivo che di quadro propositivo) e alla corrispondente disciplina (quindi con proposte di emendamento, modifica ed integrazione del testo normativo).

La variante di che trattasi si configura come ordinaria (pertanto non semplificata) in quanto determina, solo in parte e per alcune specifiche previsioni, la variazione e la modifica di previsioni anche comportanti impegno di suolo in aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato individuato - in via transitoria (ai sensi dell’articolo 224 della L.R. 65/2914) - secondo la disciplina e le indicazioni del P.S. vigente (si veda a riguardo quanto già descritto nella Relazione di avvio del procedimento). L’intero territorio comunale infatti è classificato ed individuato dal P.S. vigente quale area ad “esclusiva o prevalente funzione agricola” e pertanto, per esclusione, qualsiasi nuovo impegno di suolo non edificato risulta inevitabilmente esterno al perimetro del territorio urbanizzato.

4. Elaborati costituenti la variante da approvare

La presente “Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata” costituita dagli elaborati redatti dalla Società Terre.it e dallo studio G&Geo studio geologi associati, è composta dai seguenti elaborati

1. Relazione Tecnico Illustrativa;
2. Estratti Cartografici;
3. Norme tecniche di Attuazione;
4. Indagini Geologiche e Sismiche;
5. Aggiornamento Quadro Conoscitivo del R.U. – Area di Col del Cavallo;
6. Registro delle Osservazioni – Controdeduzioni e Copia Osservazioni
7. Relazione del Responsabile del procedimento;
8. Rapporto del garante dell’Informazione e della Partecipazione;

5. Profili di coerenza, adeguatezza e conformità della Variante

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

Per quanto riguarda i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati, nonché con la coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione di settore di altre amministrazioni, si fa riferimento a quanto riportato al punto 2) della Relazione tecnica Illustrativa.

Con riferimento al perimetro del territorio urbanizzato si evidenzia che la disciplina normativa, unitamente alle indicazioni cartografiche di quadro propositivo (progettuale) del P.S., indicano che l'intero territorio comunale è da considerarsi a destinazione agricola e che pertanto, ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, non vi sono all'interno del territorio comunale aree da considerarsi in via transitoria, territorio urbanizzato.

La variazione, come la conferma e/o l'abrogazione di qualsiasi previsione di trasformazione del R.U., oggetto specifico della Variante di che trattasi, qualora comportino impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato (ad esempio è il caso della conferma di alcune previsioni di nuova edificazione, come l'ampliamento o la nuova localizzazione di attrezzature, spazi pubblici e dotazioni infrastrutturali) è stata subordinata al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014.

6. Acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati interessati

A seguito della Delibera della Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017 avente ad oggetto "Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata – Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T. / P.P.R. – nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS" e della successiva delibera di Giunta Comunale n. 47 del 15.03.2018 avente ad oggetto "Variante al Regolamento Urbanistico Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata Perfezionamento e precisazione degli obiettivi e dei contenuti di "Avvio del Procedimento" di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017", con nota prot. 6739 del 12.09.2017 e successiva prot. 2536 del 28.03.2018, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 65 del 10 novembre 2014 è stato trasmesso l'avvio del procedimento anche così come perfezionato con delibera G.C. 47/2018, agli enti competenti come sotto elencati:

Ai fini della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 della L.R. 65/2014):

- Regione Toscana;
- Provincia di Lucca;

Ai fini della Conferenza paesaggistica (art. 31 L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T./P.P.R.):

- Regione Toscana;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed in particolare:
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza per i Beni A.P.S.A.E. di Lucca e Massa Carrara;
 - Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana.

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

Ai fini di altri pareri e nulla osta da rilasciarsi ai sensi di legge e in ragione di regolamenti regionali:

- Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
- Genio Civile (ex U.R.T.A.T.) di Lucca
- AATO 1 - Toscana Nord (servizio idrico);

Per quanto riguarda invece gli enti ed organi di cui all'art. 17 comma 3 punto c) sono indicati:

- Unione dei Comuni della Versilia;
- AATO Toscana Costa (servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- A.R.P.A.T.;
- Consorzio di bonifica Versilia – Massaciuccoli;
- Azienda U.S.L. 12 Versilia – Dip. Prevenzione.

Per quanto riguarda i soggetti competenti in materia ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art. 22 comma 3 L.R. 10/2010:

- Regione Toscana;
- Provincia di Lucca;
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
- Genio Civile (ex U.R.T.A.T.) di Lucca
- AATO 1 - Toscana Nord (servizio idrico);
- Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- AATO Toscana Costa (servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- A.R.P.A.T.;
- Azienda U.S.L. 12 Versilia – Dip. Prevenzione.

Sono pervenuti al protocollo del Comune di Stazzema contributi dai seguenti soggetti, allegati alla presente relazione:

- A.R.P.A.T Lucca prot. 7387 del 04.10.2017 e prot. 3753 del 09.05.2018;
- G.A.I.A. Servizi Idrici prot. 7466 del 06.10.2017;
- Autorità Idrica Toscana prot. 7901 del 23.10.2017;
- Regione Toscana Settore Pianificazione del territorio prot. 8346 del 08.11.2017;
- Regione Toscana Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 8999 del 01.12.2017 e prot. 3794 del 10.05.2018;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. 9641 del 22.12.2017 e prot. 3821 del 14.05.2018;

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

In data 04.05.2018 si è tenuta presso la Regione Toscana la Conferenza di Copianificazione con gli esiti di cui al verbale allegato.

Per quanto riguarda il procedimento ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai sensi dell'art. 22 comma 3 L.R. 10/2010 è stato emesso il Decreto prot. n. 5563 del 05.07.2018 dall'Autorità Competente in materia di VAS ed identificato ai sensi della delibera G.C. n. 85 del 27.11.2012 nel N.U.C.V. (nucleo Unificato Comunale di Valutazione), con il quale si stabilisce di non assoggettare a V.A.S. la *“Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata”* nel rispetto delle indicazioni contenute nei contributi pervenuti;

Si evidenzia che a seguito del deposito ai sensi del D.P.G.R. 53/2011 avvenuto con nota prot. 5648 del 10.07.2018 al quale è stato assegnato dal Genio Civile il n. 2111 del 17.07.2018, sé stata richiesta documentazione integrativa dal Genio Civile come da nota prot. 6538 del 13.08.2018 a cui è stata data risposta con nostra nota prot. 7962 del 15.10.2018 e per la quale il Genio Civile ha chiesto ulteriori atti riepilogativi con nota prot. 8270 del 24.10.2018 a cui sono seguite ulteriori integrazioni con nota prot. 1457 del 26.02.2019 e 1901 del 15.03.2019;

Per quanto sopra con nota prot. 2067 in data 21/03/2019 la Regione Toscana – Genio Civile ha rilasciato parere favorevole con la precisazione *“relativamente all'area posta in loc. Mulina, si segnala l'opportunità di verificare in sede di progettazione le possibili interferenze tra le opere di progetto e le tutele di cui all'art. 3 della L. 41/2018 che competono al vicino corso d'acqua identificato con codice TN29759 nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012”*, ai sensi dell'art. 104 L.R. 65/2014 e dal DPGR 25.102011 n. 53/R;

Per quanto riguarda le osservazioni, si da atto che nel periodo preposto per ammettere osservazioni sono pervenute n° 26 osservazioni e n° 2 contributi "fuori termine" che sono stati anch'essi considerati in fase di istruttoria delle osservazioni. Per quanto riguarda l'istruttoria delle osservazioni/contributi pervenuti si fa riferimento al Registro delle osservazioni che riporta anche l'esito dell'istruttoria;

Pontestazzemese, 03 aprile 2019



Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Simone Lorenzi)

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

ACCERTAMENTO E ECRTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA

Il sottoscritto Simone Lorenzi in qualità di “Responsabile del procedimento” per l’approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata, ai sensi dell’art. 19 e 31 della L.R. 65/2014.

ATTESTA E CERTIFICA

Quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto;

PRESO ATTO:

- Che il Comune di Stazzema è dotato di Piano Strutturale (P.S.), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2007 (precedentemente adottato con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 29 gennaio 2007), efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.;
- Che il Comune di Stazzema è dotato di Regolamento Urbanistico (R.U.) ai sensi della L.R. 1/2005, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12 luglio 2010 (precedentemente adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 9 aprile 2009); divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 37 del 15 settembre 2010;
- Che il Comune di Stazzema con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 27.10.2014 ha approvato la variante generale (esclusivamente normativa) al R.U., divenuta efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 50 del 17.12.2014

TENUTO CONTO:

della Delibera della Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017 avente ad oggetto “Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata – Avvio del Procedimento ai sensi dell’art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T. / P.P.R – nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS”;

della Delibera della Giunta Comunale n. 47 del 15.03.2018 avente ad oggetto “Variante al Regolamento Urbanistico Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata Perfezionamento e precisazione degli obiettivi e dei contenuti di "Avvio del Procedimento" di cui ala Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017”;

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

del Decreto prot. n. 5563 del 05.07.2018 emesso dall’Autorità Competente in materia di VAS ed identificato ai sensi della delibera G.C. n. 85 del 27.11.2012 nel N.U.C.V. (nucleo Unificato Comunale di Valutazione), con il quale si stabilisce di non assoggettare a V.A.S. la “*Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata*” nel rispetto delle indicazioni contenute nei contributi pervenuti;

della Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 18.07.2018 con la quale è stata adottata la “*Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata* di cui è stato pubblicato l’avviso di deposito sul BURT n. 33 del 14.08.2018 che ha determinato l’inizio del periodo delle osservazioni per 60 giorni consecutivi e scaduto il giorno 15.10.2018;

della Delibera della Giunta Comunale n. 24 del 21.02.2019 con la quale si è Preso Atto dell’Istruttoria delle Osservazioni alla “*Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata*”;

del Parere favorevole con la precisazione “*relativamente all’area posta in loc. Mulina, si segnala l’opportunità di verificare in sede di progettazione le possibili interferenze tra le opere di progetto e le tutele di cui all’art. 3 della L. 41/2018 che competono al vicino corso d’acqua identificato con codice TN29759 nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012*”, Ns. prot. 2067 del 21.03.2019 emesso dalla Regione Toscana – Genio Civile ai sensi dell’art. 104 L.R. 65/2014 e dal DPGR 25.102011 n. 53/R;

VISTI gli elaborati costituenti la “*Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata*”, redatti dalla Società Terre.it e da G&Geo Studio Geologi Associati e composta da:

1. Relazione Tecnico Illustrativa;
2. Estratti Cartografici;
3. Norme tecniche di Attuazione;
4. Indagini Geologiche e Sismiche;
5. Aggiornamento Quadro Conoscitivo del R.U. – Area di Col del Cavallo;
6. Registro delle Osservazioni – Controdeduzioni e Copia Osservazioni
7. Relazione del Responsabile del procedimento;
8. Rapporto del garante dell’Informazione e della Partecipazione;

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

ATTESTA

Che la presente variante segue le procedure indicate dall'art. 19 della L.R. 65/2014;

che non si ravvisano contrasti con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti e l'istanza è sostanzialmente completa per sottoporla agli organi competenti per le successive approvazioni;

Vista la documentazione predisposta e la completezza degli atti;

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la legge Regionale Toscana n. 65/2014 s.m.i.;

DICHIARA

- Che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- Che risulta verificata la coerenza della proposta con gli altri atti di Governo del territorio di riferimento vigenti o adottati, come risulta dalla relazione allegata;
- Che risultano adempiuti gli obblighi relativi alla partecipazione nelle forme e modi stabilite dal garante dell'Informazione e della partecipazione.

Pontestazzemese, 03 aprile 2019

H. Responsabile del Procedimento
(Geom. Simone Lorenzi)



Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

Comune di Stazzema

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

.....
GRUPPO DI LAVORO

Responsabile del procedimento

Simone Lorenzi

Progettista incaricato

SOC. TERRE.IT S.R.L.

Fabrizio Cinquini

Michela Biagi

Valeria Dini

Paolo Perna

Indagini idrogeologiche e sismiche

G&Geo Studio Geologi Associati

Vanessa Greco

Sindaco

Maurizio Verona

.....
RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

